



C.S.A. VICENZA

COORDINAMENTO SPORTIVO ASSOCIATO
CAMPIONATO AMATORIALE DI CALCIO A 5

STAGIONE 2019/2020

segreteria@csavicenzacalcioa5.it 0444-1837409 fax 0444-1830955



CAMPIONATO MASCHILE DI CALCIO A5 2019/2020

In collaborazione con:

A.S.D. VICENZA ARBITRI

REGOLAMENTO

Per quanto non riferito nelle presenti disposizioni si farà riferimento al “Regolamento Ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio a 5”.

ART. 1 – FORMULA DEL CAMPIONATO PROVINCIALE DI CALCIO A 5

1.1 – Campionato Provinciale di calcio a 5 - Stagione 2019/2020

Il Campionato Maschile di Calcio a 5 inizierà indicativamente: giovedì 5 ottobre 2019 per serie A Elite e serie A2

1.2 – Formula del campionato – Serie A Elite

Il campionato prevede la formazione di due gironi (serie A Elite), che si disputerà all'italiana con partite di andata e ritorno. Nel mese di novembre verranno comunicate le modalità dettagliate relative a playoff, playout e retrocessioni.

1.3 – Formula del campionato – Serie A2

Il campionato prevede la formazione di più gironi che verranno resi noti successivamente alla data del termine improrogabile delle iscrizioni alla categoria (13 settembre 2019).

ART. 2 – AFFILIAZIONE E TESSERAMENTI

2.1 – Affiliazione

Per partecipare al Campionato Maschile di Calcio a 5 tutte le squadre dovranno essere affiliate all'Ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI ENDAS.

2.2 - Tesseramento atleti e dirigenti

Ogni giocatore ed ogni dirigente di società iscritta deve essere regolarmente tesserato fin dalla prima giornata. Nel corso del Campionato si potranno tesserare nuovi giocatori fino al 24/02/2020.

2.3 – Tesserati F.I.G.C. e altri Enti

1. TESSERATI FIGC --- Saranno ammessi alle gare del campionato massimo **due** tesserati F.I.G.C. per ciascuna squadra, solo nei seguenti casi:

- a) giocatori militanti in Terza Categoria di calcio a 11
- b) giocatori militanti in serie D di calcio a 5
- c) i giocatori tesserati per società di qualsiasi categoria che dimostrino di non aver MAI preso parte ad alcun incontro ufficiale nella stagione in corso.

2. TESSERATI FEDERAZIONI ESTERE --- Sono Ammessi i tesserati provenienti da Federazioni estere in possesso della documentazione attestante le formalità previste dalla legge qualora non siano già tesserati F.I.G.C. come nei casi indicati al punto 2 come sopra indicato.

2.4 – Svincolo e Trasferimento

Gli atleti tesserati CSA ENDAS per una squadra di calcio a cinque che al 31 dicembre di ogni anno agonistico abbiano preso parte a una gara ufficiale con la società di appartenenza possono chiedere lo “svincolo” per tesserarsi presso un'altra società CSA ENDAS inviando il modulo di “Svincolo” con il consenso della società di appartenenza (fax 0444-1837409) nel periodo dal 16/12/2019 al 16/01/2020. In questo modo potrà poi tesserarsi per un'altra squadra CSA ENDAS.

2.5 – Infrazioni al tesseramento

Nei casi in cui si constati un'infrazione agli articoli precedenti (sia a seguito di reclamo di parte sia per un accertamento d'ufficio) sono comminate le seguenti sanzioni:

- a) perdita a tavolino per 0-6 di tutte le gare nelle quali si è verificata l'infrazione;
- b) squalifica del Dirigente Responsabile e del Presidente della società interessata per un periodo da due mesi a tre mesi;
- c) ammenda di Euro 90,00 a carico della Società interessata.

2.6 – Doppio tesseramento tra società ENDAS.

Nel caso di atleti tesserati contemporaneamente per due diverse società CSA ENDAS. di calcio a 5, vale la priorità della firma (ovvero la data del timbro della Segreteria Organizzativa dello CSA ENDAS sul modello di tesseramento atleti all'atto dell'iscrizione, e che verrà riportato sul tesserino ENDAS).

La responsabilità oggettiva del doppio tesseramento ricade sulla società che ha effettuato, in ordine di tempo, il secondo tesseramento. Al giocatore che si rende responsabile della firma dei due cartellini sarà inflitta una sanzione disciplinare.

È consentito il doppio tesseramento solo per n.2 giocatori per Società, tra la serie A Elite e A2 (una sola società) e potranno disputare solo le gare di regular season.

ART. 3 – VINCOLO SOCIETARIO

3.1 – Società con più squadre iscritte

Alle società sportive che partecipano con più squadre al Campionato Maschile di Calcio a 5 non è consentito durante il corso dello stesso il passaggio di giocatori da una squadra all'altra. Consentito solo per i casi (Art.2.4).

Pertanto ogni giocatore rimane vincolato alla squadra con la quale ha disputato la sua prima partita nel torneo.

Squadre della stessa società CSA ENDAS non saranno inserite nel medesimo girone.

3.2 – Infrazione al vincolo Societario

Nei casi in cui si constati, sia a seguito di reclamo di parte sia per accertamento d'ufficio, un'infrazione a codesta norma, sono previsti i seguenti provvedimenti:

- a) sospensione del giocatore sino alla conclusione del torneo;
- b) squalifica del Dirigente Responsabile e del Presidente della società interessata;
- c) perdita della gara o delle gare per 0-6 a tavolino;
- d) ammenda di Euro 90,00.

ART. 4 – QUOTA DI ISCRIZIONE

4.1 – Quota di iscrizione

La quota di iscrizione al Campionato Maschile di calcio a 5 è di Euro **890,00** entro il 23 luglio 2018, di Euro **1050,00** entro il 14 settembre 2018. Si ricorda che se i gironi saranno composti da un numero maggiore di 11 squadre andrà aggiunta una quota di Euro 25,00 per ogni gara in più da disputarsi.

Quota per ogni singolo tesseramento (dirigenti e giocatori non compresi nell'offerta dell'iscrizione, quindi dal 15° tesserato in poi) è di Euro 10,00 **da versare anticipatamente all'invio dei documenti per il tesseramento altrimenti non verrà considerato.**

4.2 – Atleti supplementare

La richiesta di tesseramento dovrà pervenire 24 ore prima dell'incontro previsto da calendario, con allegato copia della visita medica alla segreteria organizzativa, verrà rilasciato nulla osta da consegnare all'arbitro prima dell'incontro con allegato documento di identità.

4.3 – Deposito cauzionale

Le Società all'atto della preiscrizione o iscrizione dovranno versare una cauzione di Euro 100,00 che verrà restituita al termine del campionato, salvo eventuali ammonizioni, espulsioni o sanzioni pecuniarie.

ART. 5 – IDENTIFICAZIONE DEI GIOCATORI E DEI DIRIGENTI

5.1 – Presentazione delle distinte giocatori e dirigenti

L'elenco dei giocatori dovrà essere presentato all'arbitro in duplice copia, ben leggibile, **almeno 15 minuti** prima dell'orario previsto per l'inizio della gara.

Lo stesso dovrà essere compilato in tutte le sue parti e riportare:

- a) indicazione della gara (avversario, data, orario e luogo dell'incontro) cui l'elenco si riferisce;
- b) numero di maglia, nome e cognome, data di nascita e numero di tessera ENDAS di ciascun giocatore (indicando il capitano e il vice-capitano);
- c) nome e cognome, numero di tessera ENDAS dei dirigenti presenti in panchina (obbligatoriamente vi dovrà essere un Dirigente Responsabile);
- d) colore della maglia da gioco;
- e) contestualmente all'elenco dei giocatori si dovranno consegnare all'arbitro i cartellini ENDAS per l'annata in corso di ciascuno degli atleti e dei dirigenti indicati in distinta.

Le squadre che presentano in ritardo dall'orario in calendario e che non presenteranno, a qualsiasi titolo, prima dell'inizio della gara la distinta giocatori debitamente compilata, saranno soggette a un'ammenda di Euro 25,00.

5.2 – Tessere ENDAS

Si precisa che, con decorrenza dalla prima giornata di campionato, nessun giocatore o dirigente potrà prendere parte agli incontri sprovvisto di tessera ENDAS. Solo in casi eccezionali saranno autorizzati con un **nulla osta** scritto e concesso dal Comitato organizzatore CSA. Nel caso non fossero presentati all'arbitro né tessere né nulla osta, il direttore di gara dovrà concedere la partecipazione alla partita a quei giocatori provvisti di documento d'identità personale in vigore e segnalare puntualmente sul referto l'accaduto. Sarà cura della segreteria, successivamente, verificare l'effettiva titolarità a partecipare all'incontro e prendere eventuali decisioni in merito secondo regolamento.

5.3 – Giocatori e dirigenti sprovvisti di tessera ENDAS

Nei casi eccezionali (nulla osta del Comitato Organizzatore) è consentita la partecipazione alla gara ad atleti e dirigenti momentaneamente sprovvisti della tessera ENDAS che producano un valido documento di riconoscimento.

Eventuali irregolarità comportano:

- a) l'ammenda pari a Euro 90,00;
- b) la perdita della gara a tavolino per 0-6;
- c) la squalifica del Dirigente Responsabile che ha sottoscritto la dichiarazione consegnata all'arbitro.

5.4 – Giocatori ritardatari

I nominativi dei giocatori devono obbligatoriamente essere iscritti sull'elenco giocatori presentato all'arbitro. Il direttore di gara potrà concedere l'entrata in campo anche a giocatori non presenti durante l'identificazione, purché i loro nominativi siano indicati su tale elenco. Al momento dell'eventuale utilizzo di quest'ultimi, i giocatori dovranno consegnare all'arbitro il proprio tesserino ENDAS per l'opportuna identificazione.

In caso di arrivo del giocatore ritardatario nel corso del primo tempo sarà concessa l'entrata in campo a partire dall'inizio del secondo tempo, sempre previa identificazione da parte del direttore di gara. Dopo il fischio d'inizio della ripresa, invece, il ritardatario non potrà più prendere parte all'incontro.

5.5 – Dirigente Responsabile

Ogni società deve obbligatoriamente indicare in elenco un Dirigente Responsabile. Questa funzione può essere svolta dal Capitano della squadra.

5.6 – Il Presidente della Società

Il Presidente della Società è responsabile dell'identità personale dei giocatori.

Il Presidente della Società è responsabile dell'idoneità medico-agonistica dei giocatori.

5.7 – Partecipazione con documento falsificato

In caso di accertata falsificazione del tesserino ENDAS e/o di altri documenti d'identificazione, sia a seguito di reclamo di parte sia per accertamento d'ufficio, sono previsti i seguenti provvedimenti:

- a) perdita per 0-6 a tavolino della gara o delle gare in cui si è verificata l'irregolarità;
- b) penalizzazione di 1 punto in classifica;
- c) squalifica per tre mesi al Dirigente Responsabile e al Presidente della società;
- d) ammenda di Euro 90,00 a carico della società.

ART. 6 – CERTIFICAZIONE MEDICA

6.1 – Certificato medico-sportivo agonistico dei giocatori tesserati

Le società sono tenute a far sottoporre i propri tesserati a visita medico-sportiva agonistica al fine di accertare l'idoneità all'attività fisica. La firma del Presidente della società sul Modello di tesseramento attesta che **il giocatore è in possesso del certificato medico-sportivo per la pratica agonistica dell'attività sportiva per l'annata in corso**, indispensabile per la partecipazione ai tornei di calcio a 5 nell'ambito di CSA ENDAS.

Sarà pertanto necessario consegnare in sede i certificati medici oppure inviarli via mail a segreteria@csavicenzacalcioa5.it in un file unico in pdf per ottenere il rilascio dei cartellini. Qualora all'atto del tesseramento non venga accompagnato il relativo certificato medico non sarà rilasciato il cartellino e quindi il giocatore sprovvisto di certificato non potrà prendere parte alle gare.

Prima della scadenza del certificato medico dovrà essere presentato quello rinnovato pertanto agli atleti che abbiano la scadenza in corso di campionato è fatto l'obbligo di presentare entrambi i certificati.

In caso di mancanti o scaduti certificati medici, verranno presi i seguenti provvedimenti:

- ammenda di Euro 100,00;
- perdita a tavolino di tutte le partite disputate con giocatore/i non in regola con la visita;
- squalifica di un mese del giocatore/i interessato/i.

Vi ricordiamo che la visita medica sportiva è in primo luogo indispensabile per preservare la vostra salute, escludendo la presenza di patologie e/o malformazioni che controindichino l'attività agonistica.

ART. 7 – SANZIONI DISCIPLINARI

7.1 – Espulsione dal terreno di giuoco

La squalifica minima di una giornata dovuta ad espulsione dal terreno di gioco è automatica.

7.2 – Squalifica per somma di ammonizioni

- a) Un giocatore sarà squalificato per una gara al raggiungimento della quarta ammonizione da scontare successivamente alla pubblicazione sul comunicato.
- b) Le ammonizioni semplici o con diffida saranno azzerate al termine della Fase a gironi del Campionato.
- c) Ogni società che raggiungerà la somma di 3 espulsioni o di 3 giornate di squalifica dal terreno di gioco (anche allontanamenti ufficiali dalla panchina di atleti o dirigenti) dall'inizio del campionato sarà soggetta ad una ammenda di Euro 50,00.

7.3 – Squalifica di giocatori e dirigenti

Un giocatore squalificato può essere inserito con funzioni di dirigente e/o allenatore sull'elenco giocatori, fatto salvo il caso in cui il tesserato sia soggetto ad una squalifica a tempo.

Un dirigente squalificato dalla Commissione di disciplina non può prendere parte alle gare come atleta.

Saranno multate, inoltre, le Società per il comportamento antisportivo e/o le intemperanze da parte dei propri sostenitori.

7.4 – Schieramento di un giocatore squalificato

Nel caso in cui un giocatore squalificato prenda ugualmente parte ad una gara successiva alla ufficializzazione del provvedimento di squalifica, verranno presi i seguenti provvedimenti:

- a) perdita della gara a tavolino per 0-6;
- b) alla squalifica verrà aggiunta la giornata (o le giornate) in posizione irregolare.

7.5 – Squalifiche dell'anno sportivo precedente

Le giornate di squalifica, superiore a una giornata, inflitte ai tesserati di CSA ENDAS nel corso dell'anno sportivo precedente e non ancora scontate, dovranno essere estinte nella nuova stagione sportiva secondo le modalità previste dal regolamento.

7.6 – Ammende per squalifiche e ammonizioni

Ad ogni atleta squalificato verrà inflitta una ammenda di Euro 10,00.

Ad ogni atleta ammonito verrà inflitta una ammenda di Euro 5,00.

ART. 8 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

8.1 – Omologazione dei risultati

L'omologazione dei risultati delle gare è di competenza del Giudice Unico che presiede la Commissione di disciplina e viene resa nota a tutte le società attraverso apposito comunicato, pubblicato settimanalmente sul sito www.csavicenzacalcioa5.it. **Il Comunicato uscirà ogni Mercoledì successivo a ciascuna giornata di campionato.**

8.2 – Provvedimenti adottati dal Giudice Unico

Il Giudice Unico, dai Referti e dai Rapporti di gara pervenutigli dai Giudici di gara, adotterà i provvedimenti disciplinari nei confronti degli organismi affiliati e tesserati (organismi, dirigenti, tecnici, atleti e/o soci tesserati) che hanno partecipato alle gare, provvedendo a darne loro comunicazione nelle forme previste dalle norme organizzative della manifestazione.

8.3 – Indagini del Giudice Unico

Al di là del reclamo di parte, si precisa che il Giudice Unico e la Commissione di disciplina, in presenza di ragionevoli dubbi sulla perpetuazione di illeciti sportivi, si riservano il diritto di aprire accertamenti d'ufficio.

8.4 – Fatti di particolare gravità

Per eventuali fatti di particolare gravità, oltre ai provvedimenti previsti dal presente Regolamento, potranno essere applicate ammende fino ad un massimo di Euro 200,00.

8.5 – Ufficialità dei provvedimenti disciplinari

La decisione del Giudice Unico, motivata, sarà depositata presso la segreteria organizzativa per essere registrata e per assicurarne l'eventuale esecuzione. L'ufficialità dei provvedimenti si ha dal momento in cui gli stessi appaiono sul Comunicato Ufficiale, la validità dal giorno seguente.

ART. 9 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DI ALTRI ENTI

9.1 – Squalifiche di altri enti

I giocatori e i dirigenti che avessero in corso provvedimenti disciplinari di squalifica o di sospensione, superiori a **mesi sei**, comminati da altri enti o federazioni, devono ritenere tali provvedimenti efficaci a tutti gli effetti anche per l'attività presso CSA ENDAS. L'eventuale infrazione a questa norma, constatata sia a seguito di reclamo di parte sia per accertamento d'ufficio, comporta i seguenti provvedimenti:

- a) sospensione del giocatore sino alla conclusione del torneo;
- b) squalifica del Dirigente Responsabile e del Presidente della società;
- c) perdita della gara o delle gare per 0-6 a tavolino;

ART. 10 – IMPUGNAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE UNICO

10.1 – Ricorsi verso i provvedimenti disciplinari

Avverso le decisioni e i provvedimenti adottati dal Giudice Unico è possibile proporre ricorso in prima istanza allo stesso Giudice.

10.2 – Tempi di proposizione dei ricorsi

Gli organismi affiliati ed i tesserati possono proporre ricorso al Giudice Unico, a pena inammissibilità, entro 48 ore dalla ratifica del provvedimento, contestualmente al versamento della tassa ricorso di Euro 20,00 c/o la segreteria organizzativa.

10.3 – Atti e documenti del ricorrente

Il ricorrente può allegare al ricorso documenti e chiedere di essere ascoltato.

10.4 – Ricorsi di Seconda Istanza

Avverso le decisioni in Prima Istanza le società potranno ricorrere in Seconda Istanza presso la Commissione di Disciplina Regionale CSA ENDAS VENETO secondo le modalità da questa previste, a mezzo raccomandata entro e non oltre 5 giorni la pubblicazione ufficiale della decisione di cui trattasi.

La Commissione Regionale CSA ENDAS VENETO esaminerà tali ricorsi emettendo delibere definitive per la Prima Istanza.

10.5 – Provvedimenti esclusi dai ricorsi

Non sono appellabili, né soggetti quindi ad esame di qualsiasi altro organo ENDAS, i provvedimenti di squalifica e/o di sospensione fino a due giornate e le sanzioni amministrative.

10.6 – Inammissibilità dei ricorsi

Non sono ammessi ricorsi di carattere tecnico e per errore tecnico dell'arbitro.

ART. 11 – RECLAMI DA PARTE DELLE SOCIETÀ

11.1 – Reclami delle Società su posizioni irregolari di giocatori

I reclami sulla posizione irregolare degli atleti e/o dei dirigenti debbono essere presentati con le seguenti modalità:

- 1) preannuncio scritto fatto all'arbitro a fine gara o fatto pervenire alla segreteria CSA ENDAS entro e non oltre 48 ore dalla disputa dell'incontro. Il preannuncio deve essere firmato dal Dirigente Responsabile o dal Presidente della squadra reclamante ed essere opportunamente motivato.
- 2) reclamo, in unica copia, consegnato o fatto pervenire alla segreteria del CSA ENDAS e alla squadra avversaria raccomandata entro e non oltre il quarto giorno successivo alla gara di cui trattasi (fa testo il timbro postale). Al reclamo deve allegarsi tutta la documentazione comprovante la fondatezza e la veridicità dei fatti denunciati e la ricevuta della raccomandata inviata alla squadra avversaria.
- 3) Versamento della tassa reclamo di euro 20,00, che verrà restituita in caso di accettazione del reclamo stesso.

11.2 – Reclami incompleti

I reclami mancanti anche di uno solo dei predetti requisiti non verranno esaminati dal Giudice Unico e la tassa non verrà restituita. Tuttavia i reclami potranno essere presi in esame dal Giudice Unico per proseguire d'ufficio accertamenti e/o iniziative che ritenesse di fondata opportunità.

ART. 12 – DIREZIONE GARE, CAMPI E PALLONI, VARIE

12.1 – Direzione delle gare

Le gare sono dirette da arbitri appartenenti alla A.S.D. Vicenza Arbitri.

Tutte le gare sono dirette da un solo arbitro (facente funzione anche di cronometrista), salvo le gare della fase finale dirette dal doppio arbitro.

12.2 – Divisa da gioco

Nel caso in cui, a giudizio insindacabile dell'arbitro, il colore delle maglie delle due formazioni si possa confondere, la società di casa da calendario è tenuta a cambiare la propria divisa di gioco. La mancanza della seconda muta comporta un'ammenda di Euro 20,00. I giocatori non possono indossare alcun oggetto pericoloso per sé e per gli altri giocatori.

12.3 – Giocatori in panchina

I giocatori che effettuano il preriscaldamento a bordo campo devono indossare la casacca, che li distingue dai giocatori presenti sul rettangolo di gioco.

Tutti i componenti della panchina devono sostare sulla stessa durante la gara e sono soggetti alla medesima disciplina delle persone ammesse in campo.

Durante l'intervallo di gara, tra il primo e secondo tempo, le squadre dovranno invertire la panchina.

12.4 – Pallone

Tutte le società, in occasione degli incontri casalinghi, sono obbligatoriamente tenute a mettere a disposizione per la squadra avversaria ospite almeno 3 palloni di gioco regolamentari e in buono stato per il riscaldamento, di cui almeno due la gara due palloni in buono stato, pena ammenda di Euro 25,00 a insindacabile giudizio dell'arbitro.

12.5 – Materiale tecnico

Tutte gli atleti per le gare di campionato sono tenuti ad **indossare i parastinchi**, pena l'estromissione dalla partita. Inoltre, la società ospitante è tenuta ad avere a bordo campo il tabellone segnapunti, che verrà gestito da un tesserato della stessa società, pena ammenda di Euro 20,00.

12.6 – Rapportino di fine gara

Al termine di ogni incontro, il firmatario della distinta di ciascuna squadra sarà invitato a recarsi nello spogliatoio dell'arbitro, per ricevere il rapportino di fine gara che comprenderà ammoniti ed espulsi di entrambe le squadre. Il rapportino sarà firmato dai presenti (arbitro, squadra ospitante e squadra ospitata) e una copia ciascuno resterà alle società.

ART. 13 – DURATA DELLE GARE, RITARDI

13.1 – Durata dei tempi di gara

Le gare si svolgeranno in due tempi. Ciascun tempo di gara durerà 30 minuti con intervallo massimo di 5 minuti. L'arbitro, prima del termine del primo e del secondo tempo, comunicherà alle panchine delle due squadre i minuti da recuperare.

13.2 – Tempo di attesa per l'inizio della gara

Il tempo di attesa per iniziare la gara è fissato in 15 minuti. La ritardata presentazione della squadra sul terreno di gioco comporta un'ammenda di Euro 30,00.

Trascorsi i 15 minuti, senza che la squadra sia pronta per entrare sul terreno di gioco, l'arbitro non farà disputare la gara.

13.3 – Mancata presentazione di una squadra

Se una squadra non si presenta in tempo utile sul terreno di gioco verranno presi i seguenti provvedimenti:

- a) perdita della gara a tavolino col risultato per 0-6,
- b) penalizzazione di 1 punto in classifica;
- c) ammenda di Euro 90,00 alla società;

ART. 14 – RINUNCIA ALLA GARA O AL TORNEO

14.1 – Rinuncia ad una gara

Nei confronti della squadra che dichiara, per iscritto alla Segreteria Organizzativa, di rinunciare alla disputa di una gara entro cinque giorni prima della stessa, verrà comminata la sola perdita della gara per 0-6 a tavolino, senza alcun altro provvedimento.

14.2 – Impossibilità di continuare una gara o rinuncia durante una gara

Se la rinuncia avviene durante una gara per raggiunto numero minimo di giocatori, è prevista perdita della gara a tavolino per 0-6, o con il punteggio del campo se peggiore.

Se la rinuncia, prima del termine della gara avviene per altri motivi verranno presi i seguenti provvedimenti:

- d) perdita della gara per 0-6, o con il punteggio del campo se peggiore;
- e) penalizzazione di 1 punto in classifica;

f) ammenda di Euro 90,00 alla società;

g) squalifica del Dirigente Responsabile e del Presidente della società per due mesi.

Vengono fatti salvi ulteriori e più gravi provvedimenti, tenuto conto di quanto risulterà dal referto arbitrale e dagli accertamenti successivi svolti dal Giudice Unico.

14.3 – Rinuncia partecipazione torneo

Nel caso in cui una squadra dovesse rinunciare, o comunque evitasse di presentarsi sul terreno di giuoco, per tre volte (anche non consecutive) entro il girone di andata, verrà considerata "rinunciataria" a tutti gli effetti. In questo caso tutte le gare (sia quelle già disputate che quelle ancora da disputare) verranno considerate "nulle".

Nel caso in cui la terza rinuncia avvenisse nel girone di ritorno, tutte le partite già disputate rimarranno confermate, mentre per quelle ancora da disputare si determinerà la sconfitta a tavolino per 0-6 a carico della società rinunciataria.

In entrambi i casi la quota della cauzione non verrà restituita ed il Comitato si riserva la possibilità di applicare ulteriori sanzioni.

ART. 15 – CLASSIFICHE E INCONTRI AD ELIMINAZIONE DIRETTA

15.1 – Compilazione delle classifiche (art. 51 Regolamento F.I.G.C.)

Qualora al termine delle gare del Campionato di Calcio a 5, due o più squadre si trovassero a parità di punti in classifica, per l'ammissione alle fasi successive si procederà con il seguente criterio:

- 1) Se le squadre a pari punti risultassero essere due, si considererà nell'ordine:
 - a) i risultati degli scontri diretti;
 - b) la differenza reti negli scontri diretti;

- c) la differenza reti complessiva;
 - d) il numero di gol segnati;
 - e) la classifica in coppa disciplina;
 - f) il sorteggio.
- 2) Se le squadre a pari punti risultassero essere più di due, si considererà nell'ordine:
- a) la classifica avulsa;
 - b) la differenza reti della classifica avulsa;
 - c) il numero dei gol segnati della classifica avulsa;
 - d) la differenza reti complessiva;
 - e) il numero di gol segnati;
 - f) la classifica in coppa disciplina;
 - g) il sorteggio.

15.2 – Conteggio dei punti in classifica

Agli effetti della compilazione della classifica, per ogni gara, vengono assegnati i punti nel modo seguente:

- 3 punti per la vittoria; 1
- punto per il pareggio; 0
- punti per la sconfitta.

15.3 – Incontri ad eliminazione diretta

Nelle gare ad eliminazione diretta in partita unica, o in partita di andata e ritorno, in caso di parità al termine dei tempi regolamentari si giocherà un tempo supplementare unico da 5 minuti. In caso di ulteriore parità si procederà con i calci di rigore.

ART. 16 – VARIAZIONI DI DATA, CAMPO E ORARIO

16.1 – Calendario delle gare

Il Comitato Organizzatore provvede alla pubblicazione e alla stesura dei calendari con date, orari e campi di gioco. È possibile la realizzazione di un Calendarietto Ufficiale del Campionato all'interno del quale potranno trovare spazio gli Sponsor delle Società. La consegna alle squadre del suddetto avverrà entro l'inizio del Campionato.

16.2 – Variazioni di calendario

Il Comitato Organizzatore, per cause di forza maggiore, può variare, rispetto al calendario in precedenza reso noto alle società, la designazione del terreno di gioco, del giorno e/o dell'orario di una o più gare.

Verrà tempestivamente data comunicazione alle società interessate degli spostamenti effettuati.

Le gare rinviate per cause di forza maggiore dal Comitato Organizzatore devono essere recuperate e comunicate entro e non oltre i sette giorni dalla data di rinvio, scaduto questo termine sarà il Comitato organizzatore a stabilire la data di recupero.

16.3 – Richiesta di spostamento gara

Le richieste di spostamento di una gara già programmata in calendario (cambiamento di data, orario o campo di giuoco) saranno prese in considerazione solo in presenza di un valido motivo documentato e pervenute nella seguente forma:

- a) richiesta pervenuta alla Segreteria Organizzativa entro 10 giorni dalla data prevista da calendario ufficiale;
- b) richiesta sul modulo previsto indicante la gara di cui si richiede il rinvio, la data del recupero con orario e campo, tenendo presente che tale recupero deve avvenire entro 20 giorni dalla data nel calendario ufficiale. Tale richiesta dovrà essere firmata dal Presidente della società richiedente e accompagnata dal consenso scritto della società avversaria, comprovante l'accettazione della variazione richiesta, dovrà poi essere fatta pervenire alla Segreteria Organizzativa, anche via fax.
- c) Eventuali costi aggiuntivi del campo di gara sono da imputarsi integralmente alla Società o alle Società richiedenti.

Si ricorda infine che le ultime due giornate di campionato non possono subire variazioni per alcun motivo pena la perdita della partita a tavolino.

16.4 – Richieste di spostamento in forma diversa

Il Comitato Organizzatore non prenderà in considerazione forme diverse di richiesta da quelle sopra descritte. Si valuteranno, inoltre, le richieste di variazioni anche non concordate con l'avversario, ma ritenute di estrema eccezionalità e debitamente giustificate.

16.5 – Ufficialità Spostamento

Ai fine della loro validità tutte le variazioni devono essere approvate e ufficializzate alle società interessate

ART. 17 – COMUNICATO UFFICIALE

17.1 – Comunicato Ufficiale

L'iscrizione al Campionato Maschile di calcio a 5 dà diritto all'invio del Comunicato Ufficiale, previa richiesta, per fax o per posta elettronica a tutte le società.

Verrà pubblicato ogni mercoledì successivo ad ogni giornata di campionato sul sito www.csavicenzacalcioa5.it il Comunicato Ufficiale del Torneo con i risultati, le ammonizioni, le squalifiche e le ammende.

17.2 – Mancato recapito del Comunicato

Il Comitato Organizzatore declina ogni responsabilità per l'eventuale mancato o ritardato recapito del comunicato stampa a mezzo fax o posta elettronica.

ART. 18 – NORME FINALI

- 18.1** La declaratoria sulla sussistenza della causa di forza maggiore compete al Giudice Unico in prima istanza e alla Commissione di Disciplina Regionale CSA ENDAS VENETO in seconda ed ultima istanza.
- 18.2** CSA ENDAS ed il Comitato Organizzatore declinano ogni responsabilità per incidenti o danni che possono verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento della gara, salvo quanto previsto dal rapporto assicurativo.
- 18.3** CSA ENDAS e il Comitato Organizzatore si riservano inoltre la facoltà di adire le vie legali nei confronti delle Società o dei singoli atleti che si rendano responsabili di gravi atti di intemperanza e/o violenza verso persone o cose durante lo svolgimento della manifestazione.

Vicenza, 10 Luglio 2019

PRESIDENTE CSA ENDAS

RESPONSABILE SETTORE C5